



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°1 NUORO "Ferdinando Podda"

Sc. infanzia Cap.Straullu, S.Onofrio, Via Malta
Sc. primaria Podda e S.Pietro – Sc. secondaria 1°grado S.Pietro
sede legale Via Matteotti n° 2 - 08100 – NUORO
Tel. 0784.30078 - 0784.31971 – CF:80006210910
www.ic1nuoro.edu.it - mail: nuic87300v@istruzione.it - nuic87300v@pec.istruzione.it

Circ. n. 18

Alle famiglie
Al personale docente
Agli Atti/Sito
Bacheca R.E.

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola

Con la presente si ribadisce quanto già normato nei precedenti anni scolastici.

Vista la normativa dell'Unione Europea (Regolamento CE n.852/2004 del 29 aprile 2004) sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Patto Educativo di corresponsabilità, di cui al D.P.R. 249/1998 e al successivo D.P.R. 235/2007 che sancisce l'alleanza educativa tra scuola e famiglia nell'ottica del bene comune

si invitano tutti i genitori e tutti i docenti

a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto. L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama **tre gravi problematiche:**

- **il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;**
- **la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;**
- **la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.**

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", è doveroso ricordare che la normativa vigente (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari) impone **il divieto del consumo collettivo**, in quanto l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni **pericoli difficilmente gestibili** e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si rammenta:

– il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

– non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma.

È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, **pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.**

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Miria Cucca

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993)